

su una piccola strada privata, era forzato. Il rapitore doveva essere uscito di lì.

Dato l'allarme, molte persone si sono precipitate a frugare in tutti gli angoli del recinto dei bambini e del giardino vicini. Così le impronte lasciate dal rapitore sono state certamente coperte da altre e la polizia oggi si è trovata nell'impossibilità di discernere quelle dei troppo premurosi investigatori del primo momento, da quelle dei rapitori. Stabilito comunque che il bambino doveva essere stato rapito, lo "chauffeur" ha telefonato al padre di Eric che si trovava alla sede della società, in rue de Berry.

Intanto, qualcuno aveva trovato sul mucchio di sabbia dove giocavano i bambini, una busta chiusa indirizzata a Roland Peugeot. Nella confezione c'erano tutti i documenti commessari: errori imperdonabili — la lettera è passata di mano in mano ed è giunta in quella dello "chauffeur" che ha avvertito Peugeot. Questi gli ha ordinato di andarla e di leggerla. C'erano le solite frasi minacciose. «Se parlate alla polizia e al giornale, vostro figlio non lo rivedrete mai più» e la richiesta della somma del riscatto: 50 milioni di franchi. Ma anche le impronte che eventualmente si fossero trovate sulla lettera ormai erano state cancellate. Per questo che la polizia scientifica (quella famosa cui Maigret, nei romanzi di Simenon, affida il compito di scoprire i più reconditi indizi utili all'inchiesta) si è trovata oggi in difficoltà fin dai primi passi della delicatissima indagine.

Sono state tuttavia raccolte alcune testimonianze importanti. Agendo, per così dire allo scoperto, i rapitori del piccolo hanno dovuto farsi vedere da molta gente. Non dovevano, dunque, essere molto abili ed esperti. I bambini hanno potuto descrivere abbastanza chiaramente la fisionomia dell'uomo che si è impadronito di Eric. Si tratta di un giovane alto, dai capelli neri; portava una maglietta verde e pantaloni di flanella grigia. Da tali testimonianze si è potuto chiaramente stabilire che, nella piccola strada privata che costeggia il poll, il rapitore era atteso da un complice a bordo di una «403» di colore scuro (nero o blu). E' vero che sono molte le Peugeot che circolano in Francia, ma fa comunque una certa impressione che il piccolo Peugeot sia stato portato via su una macchina fabbricata da sua padre. Oggi una domestica tedesca che lavora in una



PARIGI — Il padre del piccolo Eric, Roland Peugeot, mentre lancia il suo drammatico appello alla TV francese.

tre l'altro era in piedi accanto alla vettura ed osservava attentamente i luoghi. L'uomo al volante era sembrato alla testimone piccolo e bruno, portava un berretto bacio, e il numero della macchina terminava con 75. Le ultime due cifre delle targhe francesi sono quelle di parigini: tutte le macchine di Parigi portano il numero 75.

Un altro testimone, il giardiniere ottantunenne Bullifon, che lavorava in un orto attiguo al circolo, ha ricordato che ieri alle 17 ha visto una «403» nera urtare staccandosi accanto al giardino, nella via privata. Dentro la macchina erano due uomini e dieci minuti dopo, la «403» è ripartita velocemente. Quasi nello stesso momento il giardiniere ha sentito il grido della «nurse» che chiamava il piccolo Eric. Questa testimonianza è stata poi confermata dal maggiore Sabradun Khan (siano in un ambiente di miliardari cosmopoliti: il Country club di St. Cloud conta duemila membri della più alta società ed ha come direttore un generale d'aviazione in pensione; tutt'intorno al club sorgono ville di ricchi francesi e stranieri). Il maggiordomo ha dichiarato che dal-

A partire da martedì prossimo

Sciopero a tempo indeterminato dei medici ospedalieri di Roma

I motivi della lotta sono stati esposti in una conferenza stampa tenuta dal presidente dell'associazione - La solidarietà dell'Ordine

L'organizzazione sindacale dei medici ospedalieri ha annunciato ieri sera che i medici degli ospedali di Roma entreranno in sciopero indenne a partire da martedì prossimo, 19 aprile.

Il presidente dell'associazione medici ospedalieri di Roma prof. Giulio Stirpe, ha precisato, nel corso di una conferenza stampa, che la manifestazione di protesta avrebbe dovuto avere luogo prima, ma è stata differita in seguito ad un accordo intercorso con il ministero della Sanità. Il prof. Stirpe ha poi esposto i motivi che hanno indotto i medici ospedalieri a proclamare lo sciopero, dopo oltre un mese di agitazioni, durante la quale l'associazione ha reso noto con ogni mezzo le sue richieste all'amministrazione degli Ospedali Riuniti di Roma. Esse sono: abolizione della convenzione INAM per l'assistenza ambulatoriale presso l'ospedale «San Camillo»; modifica del regolamento ospedaliero e dell'organico del personale; rinuncia da parte delle amministrazioni alla estromissione degli aiuti e degli assistenti in corso di carriera.

Per quanto riguarda il primo punto, il prof. Stirpe ha detto che la convenzione con l'INAM per l'ospedale San Camillo ha attribuito all'ospedale un nuovo onere non previsto né consentito dalla legge vigente, e cioè quello di dare le cure ambulatoriali ai mutati. Per il secondo e terzo punto egli ha affermato che la gestione commissariale ha commesso un atto di imperio estromettendo dal servizio gli aiuti e gli

assistenti che erano in corso di carriera e potevano per legge essere riconfermati in servizio essendo stati nominati a seguito di regolare concorso.

La riunione è stata conclusa da un breve intervento del presidente dell'Ordine dei medici, prof. Prandi, il quale, dopo avere messo in rilievo che l'Ordine è d'accordo con i sindacati ospedalieri, ha sottolineato che continuare con una gestione amministrativa commissariale non è sufficiente a sanare i problemi degli ospedalieri, che diventano ogni giorno più urgenti. Concludendo Prandi ha affermato, che l'Ordine rimarrà a fianco dei medici ospedalieri, con tutta la sua autorità, qualsiasi durata abbia l'agitazione.

Le sinistre del Veneto chiedono l'Ente Regione

VENEZIA, 13. — Il comitato veneto di iniziativa per l'Ente Regione, del quale fanno parte rappresentanti del PRI, del Partito radicale, del PCI e del PSI, ha approvato un o.d.g. che impegna il nuovo governo ad attuare l'ordinamento regionale. Interpretando il mandato ricevuto dal convegno veneto per l'Ente Regione tenuto a Venezia il 19 marzo — dice il documento — si chiede che fra gli impegni programmatici del nuovo governo sia posta in prima linea l'attuazione dell'ordinamento regionale delle autonomie locali, espressione comune — accolta nella Costituzione — del programma di quella Residenza.

Produzione e consumo lubrificanti

Le materie prime lavorate dalle raffinerie italiane di prodotti petroliferi nel primo bimestre del 1960 sono ammontate a 4.670.000 tonnellate, contro 4.361.000 nel primo bimestre dello scorso anno, con un aumento dell'11,7 per cento.

Le rese di lavorazione risultano le seguenti: produzione di benzina ton. 663.000, contro 575.000, con un incremento del 15,3%; gasolio ton. 947.000, contro 815.000, con un incremento del 16,2%; petrolio ton. 54.000 (66,5) con una contrazione del 18,8%; Olio combustibile tonnellate 2.605.000 (2.337.000), con una maggioranza del 15,4%.

Eletto ieri a Bari Comitato regionale del P.C.I. in Puglia

A Taranto il tesseramento al 101% Ad Andria 100% con seimila iscritti

BARI, 13. — Si sono riuniti oggi a Bari i comitati direttivi delle cinque Federazioni comuniste pugliesi per la nomina del comitato di coordinamento regionale e per la elaborazione delle linee generali di un piano di lavoro.

Il comitato di coordinamento è stato così composto: Presidente, segretario Federazione di Bari (responsabile) Martella, segretario Federazione di Foggia D'Ipollito, segretario Federazione di Taranto: Laurelli, segretario Federazione di Brindisi: Leucci, segretario Federazione di Lecce: Giannini, segretario Camera confederale del Lavoro di Bari, on. Magno, membro del comitato direttivo del gruppo parlamentare comunista e del compagno Montemurro che dirigerà l'ufficio di segreteria.

Al termine della discussione, nel corso della quale è stato esaminato lo sviluppo del movimento di massa che ha caratterizzato la lotta per una soluzione democratica della crisi di governo, è stato deciso di mandare al comitato di coordinamento la compilazione di un preciso piano di lavoro che tenga conto dei seguenti problemi di fondo: 1) azioni ed iniziative politiche per l'Ente Regione; 2) lotta per la riforma agraria e fondatare con partecipazione del contadino alla grave situazione di crisi in cui versa oggi la viticoltura, anche a causa della politica della Federazione e dell'olivicoltura; 3) lotta per l'industrializzazione e per una politica creditizia favorevole ai ceti medi; 4) mobilitazione del movimento operaio e delle masse popolari contro l'istituzione di rampe per missili; 5) approvvigionamento idrico, irrigazione ed azione contro la S.M.E.; 6) sviluppo dell'azione per migliorare i rapporti economici, culturali e turistici con i paesi dell'area turistica dell'Adriatico.

Un serio contributo sarà dato per il successo dei due congressi meridionali che si terranno il 19 maggio a Lecce sulla crisi della viticoltura e il 15 maggio a Bari sui problemi dell'artigianato. I comitati direttivi hanno infine deciso di dare un nuovo impulso alla lotta di massa rivendicativa e politica per dare al nostro paese un governo di unità nazionale.

Notevoli successi nella campagna di tesseramento vengono segnalati da Andria e da Taranto. La Federazione tarantina del P.C.I. ha telegraficamente annunciato che il tesseramento ha raggiunto il 101 per cento. Un altro telegramma è stato inviato al compagno Togliatti dalla sezione di Andria che con seimila iscritti ha raggiunto il 100 per cento.

Un comune della Germania di Bonn per un gemellaggio con città della RDT

Il sindaco di Parma si è intrattenuto sul tema dell'autonomia degli enti locali - Oggi un ricevimento nel municipio di Torino - Il messaggio di saluto del sindaco del capoluogo piemontese

(Dal nostro inviato speciale) AOSTA, 13. — Oggi terza giornata di lavori, il Congresso delle città gemelle ha tenuto due sedute generali. Domani proseguirà il dibattito, quindi si avrà l'elezione delle cariche direttive e forse, nel pomeriggio, un'interessante «tavola rotonda» dedicata a un esame critico dell'assise.

A voler anticipare qualche nota sui risultati del congresso, il primo posto spetta senza dubbio al clima, allo spirito in cui ha vissuto questo incontro, al nuovo rapporto umano all'impegno morale, anche, che si è stabilito fra centinaia di sindaci di tanti diversi paesi. Gli uomini che una decina d'anni or sono si fecero promotori del gemellaggio fra le città, avendo di mira la comprensione e il rispetto fra i popoli come primo passo verso la conquista di una pace duratura, oggi possono vantarsi di avere pienamente realizzato quell'obiettivo, almeno al livello delle municipalità.

Un altro aspetto riguarda i risultati positivi conseguiti sul piano concreto. Gli oratori che si sono avvicendati alla tribuna nella giornata odierna hanno portato un contributo notevolissimo di esperienze e di indicazioni per l'azione futura del movimento. Robert Genest, direttore del Centro d'orientamento professionale di Chauxmont, ha informato che nella sua città si stanno creando delle nuove borse di studio destinate ai ragazzi più meritevoli per inviarli a studiare nelle città gemelle; quindi ha rimarcato l'importanza degli scambi culturali. Ha proposto la formazione di comitati regionali ai quali dovrebbe competere l'organizzazione di viaggi turistici, spettacoli e visite di informazione fra i territori già affratellati dal legame delle città.

Il sindaco di Parma, Ferrarini, ha ripreso il tema dell'autonomia degli enti locali. Già altri oratori ne avevano accennato, nei loro interventi, e l'attenzione generale che esso ha richiamato al Congresso dimostra che il problema della liberazione dei comuni e delle province dalle pastoie dei controlli

centrali non può essere astratto dal più grande dibattito in corso sulle questioni della pace: «Gli enti locali — ha osservato Ferrarini — possono avere una funzione determinante ai fini della distensione, ma perché siano in grado di svolgere un ruolo costruttivo nella sfera d'azione di certe forze dichiaratamente ostili alla distensione».

«La guerra fredda — ha detto a sua volta il compagno Denkin, sindaco di Stalingrado — sta perdendo posizioni su posizioni. Siamo ormai entrati in un nuovo periodo storico, nel quale non sarà solo più la diplomazia ufficiale a risolvere i problemi del mondo. Credo perciò di non sbagliare se affermo che questo congresso segnerà una tappa importante verso il miglioramento dei rapporti internazionali».

Hanno parlato anche sindaci inglesi, jugoslavi, e i primi cittadini di Legnano e Verbana. Poi è salito alla tribuna il rappresentante di un piccolo comune della Germania di Bonn e l'assemblea ha conosciuto forse il momento più commovente della giornata, quando egli ha affermato: «Se non l'iniziativa dei gemellaggi è poco conosciuta, eppure c'è in essa una carica di umanità straordinaria. Io penso che sarà importante se noi della Germania occidentale cominceremo a legare le nostre città con città della Repubblica Democratica Tedesca».

Altre città hanno chiesto di gemellarsi: Imola con Gennevilliers, Siena con Tbilisi, Modena con Brno, Casalechio di Reno con Norwich, Stafford e Montreuil con città sovietiche. Livorno con Tannanarive, Rochelle e Sfax; St. Denis con Reggio Emilia; Marrakech, Agadir e una città algerina con capoluoghi di provincia francesi; Carpi ha preso contatto coi rappresentanti di un paese americano: Pontassieve aspira a gemellarsi con una città eccosotavica.

Un consigliere di minoranza, il compagno Marchetti, ha recato stamane al congresso il saluto del sindaco di Torino, Amedeo Peyron, e l'invito a un ricevimento che avrà luogo domani pomeriggio, nel salone municipale della capitale piemontese: «Parteciperemo, fra gli altri, i sindaci di Stalingrado e di Liegi».

Per chiudere, ancora due cenni di cronaca: la delegazione napoletana ha visitato stasera i locali della scuola d'agricoltura valdostana, dove

avranno ospitati, l'estate prossima, circa cento fanciulli della città gemella; quindi, sulla piazza Chauxmont, tutte le delegazioni hanno assistito alla benedizione impartita dal Tabate Pierre, di Parigi.

PIER GIORGIO BETTI

Circolazione festiva automezzi pesanti

La circolazione degli automezzi di peso complessivo superiore ai 50 quintali, trasportanti merci e materiali, sarà consentita nelle giornate festive del 17 e del 25 aprile. Disposizioni in tal senso sono state impartite allo scopo di ovviare agli inconvenienti derivanti dalla concomitanza delle prossime giornate festive.

Avvenuta ieri

L'assegnazione dei premi alla Quadriennale d'arte

Fra i premiati Cagli, Corsi, Morlotti, Levi, Vespignani, Cherchi e Mascherini

Colloquio con Leone dei dirigenti dell'ARCI

Visitate alla FIERA DI MILANO il PADIGLIONE UNGHERESE PALAZZO DELLE NAZIONI

Transazioni commerciali per l'esportazione e l'importazione. Informazioni su tutti gli articoli ungheresi, promossi e immediate offerte da parte di operatori ungheresi.

PADIGLIONE UNGHERESE PALAZZO DELLE NAZIONI (2° Piano)

70.ma traversata del «nonno volante»

MILANO, 13. — Max Conrad, il «nonno volante» americano, è partito questa mattina alle 10.12 all'aeroporto Forlanini, al termine della sua 70° traversata dell'Atlantico: era a bordo del primo aereo da turismo americano «Piper Aztec», un bimotore di nuovissima produzione.

Non note le precise misurazioni che vengono fatte alla bocca e quali magnifici apparecchi dentali si possono avere dalla moderna tecnica. Per questi apparecchi vi suggeriamo un prodotto altrettanto prezioso: la super-polvere Orasiv Orasiv aiuta a ben masticare e protegge le delicate superfici gengivali (dove appoggiano le dentiere, lo dentista, lo venditore nelle farmacie).



ORASIV

buona Pasqua con regali

assortimento da lire 1.000 a lire 118.000

Aurora

così... così... è sempre buona perchè

è una caramella pip

così... così... è sempre buona perchè

è una caramella pip

è una caramella pip

Giornata politica

L'EPISCOPATO SUL LAICISMO

E' stata pubblicata una «Lettera dell'episcopato al clero» intitolata «Il laicismo». La lettera è firmata dai cardinali Tisserant, Micaela, Pizzardo, Aloisi-Masella, Mimmi, Cicognani, Fossati, Dalla Costa, Ruffini, e della pubblica moralità, ai laici l'episcopato affida «come missione propria» l'edificazione della città terrena, con la assunzione di precisi impegni temporali, mentre al sacerdote resta il compito di formarli, di dirigerli spiritualmente, di aiutarli nei mezzi della Grazia. Il clero, termina la lettera, dovrà evitare nei rapporti col laicato ogni forma di esagerato autoritarismo, non interferendo in campi nei quali non ha alcun diritto di fornire direttive, poiché il clero è stato creato e affidato alla libertà di ognuno.

L'OSSERVATORE DELLA DOMENICA

L'Osservatore della domenica torna sul tema della unità politica dei cattolici. «Esiste un complesso di documenti, di insegnamenti teologico-morali — la sociologia cattolica — che vale per tutti, oltre e al di sopra delle distinzioni di razza, di classe, di tempo, non ha più il significato di 50 anni fa».

SAVERIO TUTINO

Per la Regione

Sabato il convegno dei giovani umbri

PERUGIA, 13. — Sabato alle ore 10 avrà luogo nella sala della Vaccara, l'annunciato convegno regionale di tutti i movimenti politici giovanili dell'Umbria. All'ordine del giorno figurano due punti: 1) I giovani e lo Stato democratico (relatore Vittorio Menesini); 2) Creazione di organismi giovanili nella regione (relatore Alberto Provantini).

Al convegno parteciperanno i sindaci dei maggiori centri urbani della regione, i presidenti delle due Province umbre nonché i responsabili nazionali di tutti i movimenti politici giovanili. Il convegno, come è noto, fa seguito alla riunione svoltasi a Foligno domenica 3 aprile, alla quale hanno partecipato i movimenti giovanili umbri del PCI, del



PARIGI — Il padre e la madre di Eric insieme al figlio maggiore Jean Philippe di 7 anni, durante una vacanza a St. Moritz l'inverno scorso.

la cucina aveva visto bene la «403» nera. L'uomo accanto alla macchina era di media statura, retto di busta, sicuro: senza dubbio il complice del rapitore dal maggiore. La nurse e lo chauffeur non starano flirtando, come molti, dalle prime notizie, poterano immaginare. L'autista stava pulendo la macchina e la ragazza leggera un libro, seduta sullo strapuntino anteriore, accanto al posto di guida.

I porti, gli aeroporti e i posti di frontiera sono tutti sorvegliati. La polizia è orientata su alcune piste che conducono in diversi Dipartimenti francesi. Fra l'altro in serata si è tenuto a far sapere che al momento del rapto, la nurse e lo chauffeur non starano flirtando, come molti, dalle prime notizie, poterano immaginare. L'autista stava pulendo la macchina e la ragazza leggera un libro, seduta sullo strapuntino anteriore, accanto al posto di guida.

LA PULIZIA PERSONALE NON E' SOLTANTO SEGNO DI EDUCAZIONE E CULTURA

ma soprattutto previene malattie e danni della pelle, perciò da oggi le persone intelligenti usano

Un brevetto della industria Chimica germanica ultranero, senza alcali, consigliato da medici delle università, viene anche per persone allergiche o per persone affette da eczema, psoriasi, dermatite.

In vendita nelle profumerie e migliori negozi Chiodete volanti e cagnolini